

**TRIBUNALE DI PORDENONE**

**Fallimento n.87/2013**

\*

**AVVISO DI VENDITA di CAPANNONE INDUSTRIALE CON IMPIANTO FOTOVOLTAICO**

**MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA**

\*

È intenzione della curatela procedere alla vendita in unico lotto del Fabbricato ad uso artigianale (D7) e commerciale (D8) con relativa area scoperta sito in Nervesa della Battaglia (TV), Via Priula nn. 103-105, così composto e identificato al catasto del

**COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA**

CATASTO FABBRICATI

- a) Via Priula, piano T, sez. urb. C, foglio 10, particella 697, sub 5, categoria C/6, classe 3, cons. 430 mq, rendita € 932,72 - Note: edificio (autorimessa)
- b) Via Priula, piano T, sez. urb. C, foglio 10, particella 697, sub 7, categoria D/7, rendita € 8.946,00 - Note: edificio (attività artigianale)
- c) Via Priula, piano T, sez. urb. C, foglio 10, particella 697, sub 9, categoria D/1, rendita € 68,00 - Note: edificio (cabina elettrica)
- d) Via Priula, piano T, sez. urb. C, foglio 10, particella 697, sub 10, categoria D/1, rendita € 60,00 - Note: edificio (cabina elettrica)
- e) Via Priula, piano T-1, sez. urb. C, foglio 10, particella 697, sub 11, categoria D/8, rendita € 19.348,00 - Note: edificio (attività commerciale)
- f) Via Priula, piano T, sez. urb. C, foglio 10, particella 697, sub 12, categoria D/8, rendita € 12.254,00 - Note: edificio (attività commerciale)
- g) Via Priula, piano T-1, sez. urb. C, foglio 10, particella 697, sub 8 - Note : area (area scoperta di mq. 6272 comune ai subb. 5-7-9-10-11-12).

CATASTO TERRENI

- h) foglio 29, particella 697, qualità Ente urbano, superficie catastale Mq 12.630.

Trattasi di un fabbricato ad uso artigianale e commerciale di mq 5.374, realizzato agli inizi del 2000. Il lotto è accessibile attraverso due cancelli carrabili motorizzati ubicati in corrispondenza del fronte nord-ovest al confine con area destinata a parcheggio e zona di transito, prospiciente a via Priula.

L'immobile è composto dalle seguenti porzioni:

- zona artigianale, corrispondente al sub. 7;
- autorimessa, corrispondente al sub. 5;
- zona commerciale su due livelli, corrispondente al sub. 11;
- zona commerciale su unico livello, corrispondente al sub. 12;
- vani tecnici, comprendenti la centrale termica compresa nel sub. 12 e le cabine di cui ai subb. 9 e 10.

Sulla copertura dell'edificio è presente un impianto fotovoltaico installato tra il 2010 e il 2011, non accatastato.

Trattasi di impianto fotovoltaico di potenza pari a 458,01 kWp con tipologia di installazione di tipo integrato, costituito da n. 1008 moduli in silicio policristallino con potenza nominale di 220 W e da n. 1050 moduli in silicio policristallino con potenza nominale di 225 W. L'impianto opera in regime di cessione totale dell'energia.

In data 05.09.2011 è stata sottoscritta la convenzione per il ritiro dell'energia elettrica di cui all'art. 13, commi 3 e 4 D. Lgs. n. 387/2003 e all'art. 1 comma 41 Legge 239/04, tra il ( ) e la società fallita. La decorrenza della convenzione ha avuto inizio con il 23.06.2011 con rinnovo tacito di anno in anno salvo disdetta da comunicare da parte del produttore con 60 giorni di anticipo.

Nella zona artigianale l'immobile si sviluppa su due livelli, per la presenza di un soppalco con struttura metallica (pilastri e solaio). Al piano primo è stata ricavata una zona uffici, realizzata con un divisorio in cartongesso e pareti leggere.

Nell'immobile si trovano servizi igienici, anche ad uso della clientela, ad entrambi i piani. Presenti gli impianti di illuminazione, di forza motrice, telefonico, di filodiffusione, di riscaldamento e condizionamento con canalizzazioni di aria opportunamente trattata.

La prima porzione commerciale risulta sviluppata su due livelli ai quali si si accede attraverso porte scorrevoli e bussola di ingresso, posizionata sulla parte a nord-est (facciata principale).

La seconda porzione commerciale risulta sviluppata su un solo livello al quale si accede attraverso porte scorrevoli e bussola di ingresso sulla parte a nord-ovest.

Per l'intero immobile, si segnala la presenza di impianto antifurto e di videosorveglianza, di impianti idraulici e di fognatura, dispositivi ed attrezzature antincendio.

All'interno dell'autorimessa (sub. 5), dotata di impianti dello stesso tipo di quelli presenti nella zona artigianale, si segnala la presenza degli inverter dell'impianto fotovoltaico.

La corte di proprietà è adibita principalmente a parcheggi e spazio di manovra, in parte a verde alberato.

Sono state riscontrate alcune irregolarità catastali regolarizzabili mediante l'aggiornamento delle schede catastali nonché alcune irregolarità edilizie sanabili, quest'ultime, con la presentazione di apposita pratica edilizia in sanatoria. Per tale aspetto e per l'ulteriore descrizione del compendio in vendita, si rimanda alla perizia di stima agli atti della procedura e redatta dal perito della curatela dott. Paolo Berti.

\*\*

#### **CONDIZIONI DI VENDITA**

La vendita è indetta mediante invito ad offrire.

La vendita di tutti i beni immobili e dell'impianto fotovoltaico avverrà con la clausola "visto e piaciuto" e dunque nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, senza assunzione di alcuna garanzia da parte della procedura fallimentare, così come analiticamente descritto nelle perizie di stima, redatte dal perito della procedura dott. Paolo Berti, agli atti della procedura e disponibili, per la visione, presso il Curatore e/o presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone e/o sul

sito [www.fallimentipordenone.com](http://www.fallimentipordenone.com); perizie che devono intendersi parte integrante del bando di vendita, con onere dell'offerente di prenderne visione. La vendita è a corpo e non a misura per cui eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

Gli interessati hanno l'onere di controllare tutta la documentazione edilizia ed urbanistica presso gli uffici pubblici competenti e tutti i rilievi ed elementi inerenti alla disciplina edilizia ed urbanistica indicati nelle relazioni tecnico-estimative redatte dal perito dott. Paolo Berti.

Si precisa che trattandosi di cessione da procedura concorsuale e mantenendo pertanto natura coattiva, l'aggiudicatario prende atto ed accetta, rinunciando ad opporre ogni qualsiasi eccezione per l'ipotesi di "*aliud pro alio*", che ogni difformità edilizio-urbanistica ed ogni relativo e conseguente adeguamento alle prescrizioni di legge vigenti in materia, rimarrà a suo carico con pieno esonero della curatela da ogni eventuale onere al riguardo: si richiamano a tal proposito le disposizioni di cui all'art. 46), quinto comma, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e art. 40, sesto comma della Legge 28 febbraio 1985, n. 47.

Per quanto sopra indicato, la difformità dei beni venduti e l'esistenza di oneri di qualsiasi genere, ivi compresi quelli urbanistici, per qualsiasi motivo non considerati anche se occulti, irricognoscibili e comunque non evidenziati nelle perizie di stima, non potrà dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendo di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

In particolare, risultano a totale cura e spese dell'aggiudicatario tutti gli "oneri" relativi:

- all'aggiornamento delle schede catastali;
- alla regolarizzazione delle difformità edilizie con connesse pratiche tecniche di sanatoria ed approntamento, ove richiesto, della pratica di agibilità a seguito degli interventi realizzati;
- all'acquisizione dei collaudi statici per le opere che ne sono prive;
- alle demolizioni che si rendessero necessarie;
- alle eventuali spese ed obblighi vari derivanti dalla conclusione del procedimento avviato dal Comune di Nervesa della Battaglia prot. n. 5988 del 27.04.2006, relativo all'ottenimento del collaudo delle opere della "lottizzazione Foscarini nord";
- in generale alla regolarizzazione di quanto riscontrato come difforme (sanatoria, collaudo statico e/o dichiarazione di idoneità statica, autorizzazione allo scarico delle acque, ecc.) nella relazione tecnico-estimativa redatta dal perito dott. Paolo Berti.

All'acquirente competeranno inoltre gli oneri e le spese relative all'asporto e smaltimento di eventuali residui liquidi e solidi.

Si precisa che viene alienato, insieme all'immobile anche l'impianto fotovoltaico, posto sul tetto dell'edificio, nonché gli inverter e gli impianti ad esso connessi siti all'interno dell'autorimessa (sub. 5).

In relazione al predetto impianto fotovoltaico si informa che è in corso un contenzioso tra la curatela e [REDACTED] (nella sua qualità di procuratrice di [REDACTED]) in relazione all'attribuzione dei crediti presenti e futuri derivanti dalle tariffe incentivanti di cui alla convenzione dell'11.11.2011.

In presenza di tale contenzioso, non possono essere attribuiti all'acquirente né la tariffa incentivante né i corrispettivi da ritiro dedicato (RID), così come disposto dal [REDACTED] in attesa della risoluzione del contenzioso.

Al termine del contenzioso in ogni caso spetteranno all'acquirente i corrispettivi da ritiro dedicato (RID) maturati dalla data del rogito notarile, mentre per la tariffa incentivante (sempre maturata dalla data del rogito notarile) occorrerà fare riferimento all'esito della citata causa.

Saranno a disposizione di qualunque interessato gli atti del relativo giudizio pendente attualmente avanti la Corte d'Appello di Trieste.

L'acquirente, con la presentazione dell'offerta, prende atto:

- dell'esistenza del contenzioso sopra descritto e dichiara di aver preso visione della relativa documentazione;
- della circostanza che in caso di soccombenza del Fallimento in oggetto n.87/2013 nel giudizio pendente e in qualsivoglia ulteriore successivo giudizio che eventualmente in futuro [redacted] (in qualità di procuratrice di [redacted].) e/o [redacted] potranno instaurare, [redacted] (in qualità di procuratrice di [redacted]) e/o [redacted] avranno il diritto di incassare la tariffa incentivante fino a concorrenza del credito vantato nei confronti del Fallimento in oggetto n.87/2013, pari, alla data del fallimento, ad euro 1.711.176,00, oltre interessi maturati e maturandi fino alla vendita.

L'acquirente, con la presentazione dell'offerta, dichiara:

- di rinunciare sin d'ora a qualsivoglia pretesa nei confronti del Fallimento in oggetto n.87/2013 per l'ipotesi in cui la ridetta e sopra descritta causa o i giudizi che eventualmente in futuro verranno istaurati da [redacted] (in qualità di procuratrice di [redacted].) e/o da [redacted] dovessero determinare la soccombenza del Fallimento in oggetto n.87/2013 e il riconoscimento conseguente del diritto di [redacted] (in qualità di procuratrice di [redacted] e/o [redacted] di incassare la tariffa incentivante fino a concorrenza del credito vantato nei confronti del Fallimento in oggetto n.87/2013, pari, alla data del fallimento, ad euro 1.711.176,00, oltre interessi maturati e maturandi fino alla vendita.

L'acquirente, infine, con la presentazione dell'offerta, si impegna a :

- a) non dismettere, non manomettere e a non alterare in alcun modo la funzionalità dell'impianto fotovoltaico, non spegnerlo e non demolirlo e a non porre in essere alcuna attività, atto o fatto che possa comprometterne l'utilizzo;
- b) concedere a [redacted] (in qualità di procuratrice di [redacted].) e/o ad [redacted] e/o a qualsiasi altro soggetto da questi debitamente autorizzato ad accedere alla copertura dell'immobile ove sono installati i pannelli fotovoltaici e nei locali ove sono situati gli inverter e gli impianti connessi ai ridetti pannelli (sub.5), nonché in generale a qualsiasi altro locale dell'immobile ove si rendesse necessario accedere per poter procedere con la manutenzione straordinaria ed ordinaria dell'impianto fotovoltaico stesso e dei suoi diversi componenti;
- c) a manlevare e tenere indenne il Fallimento in oggetto n.87/2013 da qualsiasi richiesta di risarcimento o danno che dovesse derivare a [redacted] (in qualità di procuratrice di [redacted] e/o ad [redacted] stessa a causa del mancato adempimento agli impegni disciplinati dalle precedenti lettere a) e b).

L'acquirente si impegna ad eseguire, dopo la data del rogito notarile, il cambio di titolarità presso il [redacted], ad aggiornare i documenti relativi all'Agenzia della Dogane, i documenti presso ENEL ed E-Distribuzione E Terna. Del compimento di tali adempimenti sopra indicati, l'aggiudicatario dovrà dare conto mediante apposita comunicazione documentata al curatore.

Ogni offerente, sottoscrivendo la domanda di partecipazione, prenderà atto della rilevanza dell'interesse all'adempimento da parte della Procedura, delle esigenze pubblicistiche connesse alla presente attività liquidatoria e della essenzialità dei termini e di tutte le condizioni, inscindibili, di vendita.

**Prezzo base della vendita (pari al valore di perizia)**

**Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) oltre imposte di legge**

Vendita esente IVA con possibilità di opzione per l'imponibilità e conseguente applicazione del regime del "reverse charge". Nel caso in cui si intenda usufruire di particolari agevolazioni fiscali, l'interessato dovrà far pervenire idonea documentazione entro il termine per il versamento del saldo prezzo.

La vendita avverrà mediante raccolta di offerte segrete.

L'offerta, pena la sua invalidità, dovrà essere accompagnata dalla ricevuta del versamento di una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento n.87/2013 - Tribunale di Pordenone" ovvero bonifico bancario sul conto corrente della curatela, acceso presso la BCC - Banca di Credito Cooperativo Pordenonese Scarl, agenzia di Brugnera (PN), intestato a "Fallimento n. 87/2013 - Tribunale di Pordenone", identificato dal seguente codice IBAN : IT 04 F 08356 64970 000000039477. L'ammissione dell'offerta è subordinata al versamento della cauzione, nelle modalità sopra descritte.

**L'offerta scritta**, firmata, incondizionata ed irrevocabile per almeno 60 (sessanta) giorni, in regola con il bollo, **dovrà essere depositata** in busta chiusa, presso lo Studio del Curatore in Pordenone **entro le ore 12.00 del giorno antecedente a quello fissato per la gara**, con all'esterno della busta la dicitura "Fallimento n.87/2013 - offerta d'acquisto per Lotto immobiliare Nervesa - Curatore dott. Paolo Pilisi Cementi".

Gli offerenti non aggiudicatari otterranno la restituzione delle cauzioni mediante la restituzione a fine gara degli assegni circolari allegati all'offerta, comunque infruttiferi di interessi.

L'offerta, oltre alla cauzione e l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore a quello base d'asta dei singoli lotti, pena l'invalidità dell'offerta, dovrà contenere:

- **se persona fisica** : le generalità dell'offerente, la fotocopia della carta di identità e del tesserino del codice fiscale, l'eventuale Partita IVA, lo stato civile e, in caso di persona fisica coniugata, il regime patrimoniale prescelto (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge) e l'indicazione del lotto per il quale viene presentata l'offerta. In caso di ditta individuale dovrà essere allegato un certificato camerale di epoca non anteriore a 30 giorni dalla data fissata per la gara nonché idonea documentazione in originale attestante i poteri conferiti al partecipante, n. telefono, fax e indirizzo PEC al quale inviare le comunicazioni;
- **se persona giuridica o società di persone** : le generalità dell'offerente, il Codice Fiscale il numero di Partita IVA, fotocopia della carta di identità del rappresentante partecipante e l'indicazione del lotto per il quale viene presentata l'offerta. Dovrà altresì essere allegato un certificato camerale di epoca non anteriore a 30 giorni dalla data fissata per la gara nonché idonea documentazione in originale attestante i poteri conferiti al partecipante, n. telefono, fax e indirizzo PEC al quale inviare le comunicazioni.

L'offerta dovrà altresì contenere l'esplicita dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima redatta da perito della procedura e dei beni oggetto della vendita

L'offerta di acquisto potrà essere presentata anche per persona, ente o società da nominare ai sensi dell'art. 1401 e segg. codice civile. Allorché le offerte siano presentate in nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate. Negli 8 (otto) giorni successivi alla aggiudicazione, l'aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare con atto depositato in Cancelleria Fallimentare le generalità del soggetto con il quale sarà perfezionata la vendita, depositando il mandato o l'accettazione di questo. Nel caso in cui l'offerente non produca tale dichiarazione nei termini e/o nei modi prescritti o dichiari persona incapace di obbligarsi o di contrarre o non legittimamente autorizzata o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato a tutti gli effetti quale vero ed unico aggiudicatario.

La mancata veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dell'aggiudicazione per fatto imputabile all'aggiudicatario.

**La procedura competitiva, mediante l'apertura delle buste, si terrà avanti il Curatore fallimentare presso il suo studio, situato in Pordenone Via S. Caboto n.2, alla presenza degli offerenti, il giorno 25 luglio 2019 ore 11.00.**

In caso di una unica offerta, il curatore aggiudicherà provvisoriamente il lotto immobiliare all'unico offerente, anche se non presente, alle condizioni e secondo le modalità di vendita stabilite. In tal caso il prezzo offerto sarà pari al prezzo di aggiudicazione. In caso di pluralità di offerte valide, si darà corso, seduta stante, ad una gara informale tra gli offerenti mediante offerte al rialzo con prezzo base non inferiore all'offerta più elevata pervenuta e rialzi in aumento da stabilirsi al momento e tempo di 60 (sessanta) secondi tra un'offerta e l'altra. I beni saranno provvisoriamente aggiudicati a chi avrà effettuato il rilancio più alto. All'esito della gara verrà quindi designato l'aggiudicatario provvisorio. In ogni caso il curatore si riserva ulteriori modalità e/o condizioni di vendita che saranno indicate prima della gara. In caso di revoca dell'offerta o di inadempimento di una qualsiasi delle condizioni previste per la vendita, la cauzione versata sarà incamerata a titolo di danno ed il curatore sarà libero di indire una nuova vendita.

Si precisa che l'aggiudicazione non costituisce vendita e non comporta il trasferimento della proprietà dei beni assegnati, dovendosi procedere a tutti gli adempimenti di legge ed essendo possibile, sino al rogito notarile, l'applicazione del IV comma dell'art. 107 e dell'art. 108 legge fallimentare. Qualora infatti, entro il termine previsto per il rogito notarile, pervenga una nuova offerta migliorativa, irrevocabile e cauzionata, per un importo non inferiore al 10% del prezzo di aggiudicazione, la vendita sarà sospesa e verrà indetta nuova gara tra i partecipanti alle gare precedenti ed il nuovo offerente.

Ai sensi dell'art.107 L. Fall., il curatore comunicherà al Giudice Delegato ed al Comitato dei Creditori l'esito della procedura di vendita adottata, depositando in Cancelleria la relativa documentazione.

L'aggiudicatario entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione dovrà versare in una unica soluzione l'intero prezzo di aggiudicazione sul conto corrente della procedura acceso presso la BCC - Banca di Credito Cooperativo Pordenonese Scarl, agenzia di Brugnera (PN), intestato a "Fallimento n. 87/2013 - Tribunale di Pordenone" identificato dal seguente IBAN : IT 04 F 08356 64970 000000039477. Il saldo prezzo dovrà essere comprensivo delle imposte di legge, maggiorato delle eventuali spese di trasferimento e dedotta la cauzione versata, pena la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della medesima cauzione.

Una volta incassato il saldo prezzo e in assenza di provvedimento interdittivo da parte del Giudice Delegato a norma dell'art.108 L.F., il curatore provvederà a richiedere al Giudice Delegato di essere autorizzato alla stipula dell'atto notarile di cessione. Con tale atto, che dovrà essere stipulato entro

30 (trenta) giorni dal pagamento del saldo prezzo, verrà trasferita la proprietà del bene all'aggiudicatario con contestuale consegna delle chiavi dell'immobile.

Il rogito sarà stipulato presso Notaio del Foro di Pordenone scelto dall'aggiudicatario.

Si precisa che l'atto notarile verrà stipulato solo al completamento delle formalità sopra indicate e comunque, fino al momento del perfezionamento del trasferimento della proprietà, il curatore potrà sospendere in qualsiasi momento la vendita nell'ipotesi in cui sussistano le condizioni di cui all'art. 107 comma 4 L.F.

Una volta eseguita la vendita, il Giudice Delegato, ai sensi dell'art.108 L. Fall., secondo comma, ordinerà, con decreto, la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo; le spese inerenti e conseguenti saranno a carico dell'aggiudicatario. Sarà cura dell'acquirente provvedere, a proprie spese, alla cancellazione delle ipoteche e di eventuali altri vincoli e/o formalità pregiudizievoli.

Al fine di consentire all'aggiudicatario-acquirente di ottenere la concessione da parte degli Istituti di credito di eventuale finanziamento, garantito da ipoteca, finalizzato all'acquisto, il curatore provvederà ad indicare nel rogito notarile quanto sopra previsto ai sensi del citato art. 108, secondo comma, L.F.

Le spese inerenti e conseguenti alla vendita saranno a carico dell'acquirente, comprese quelle di trasferimento di proprietà e del notaio rogante, nonché ogni imposta ed onere previsti dalle vigenti disposizioni fiscali e tributarie.

La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza e l'incondizionata accettazione di tutte le condizioni di vendita indicate dal curatore nell'avviso di vendita, delle perizie di stima, nonché la presa visione dei beni, cosicché non saranno accolte contestazioni al momento o successivamente all'aggiudicazione.

Prima del completamento delle operazioni di vendita, sarà data notizia della medesima mediante notificazione da parte del curatore a ciascuno dei creditori ipotecari o comunque muniti di privilegio.

I beni posti in vendita potranno essere visionati dagli interessati previo appuntamento con il curatore dott. Paolo Pilisi Cimenti con studio in Pordenone, via Caboto n.2, tel. 0434-241905, PEC : [f87.2013pordenone@pecfallimenti.it](mailto:f87.2013pordenone@pecfallimenti.it).

Eventuali ulteriori informazioni tecniche potranno essere richieste al perito della procedura dott. Paolo Berti, con studio in Pordenone Via Piazzetta A. Freschi 4/1 - telefono: 0434-522573, fax: 0434-209643, email: [estimo@dottpaoloberti.it](mailto:estimo@dottpaoloberti.it), oltreché alle perizie estimative redatte dal perito stesso, depositate e visionabili presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone e sul sito [www.fallimentipordenone.com](http://www.fallimentipordenone.com).

La "procedura competitiva" viene svolta ai sensi dell'art. 107 l comma L.F. e per la presente vendita è stato affidato l'incarico di gestore della pubblicità alla società Edicom Finance Srl che curerà la pubblicazione del presente bando d'asta sul Portale delle Vendite Pubbliche <https://pvp.giustizia.it>, quale pubblicità obbligatoria di primo livello, sui quotidiani "Il Gazzettino", "Il Messaggero Veneto" e "la Nuova Venezia", sulla rivista "La Rivista delle Aste Giudiziarie" nonché sui siti [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it), [www.asteavvisi.it](http://www.asteavvisi.it), [www.rivistaastegiudiziarie.it](http://www.rivistaastegiudiziarie.it), [www.canaleaste.it](http://www.canaleaste.it), [www.aste.it](http://www.aste.it), [www.aste.com](http://www.aste.com), [www.asteonline.it](http://www.asteonline.it), [www.entietribunali.it](http://www.entietribunali.it) e [www.fallimentipordenone.com](http://www.fallimentipordenone.com), quale pubblicità obbligatoria di secondo livello, tutti almeno 30 (trenta) giorni prima della data prevista per la vendita.

Il presente avviso di vendita costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art.1336 c.c.

Per ogni controversia sarà competente, in via esclusiva, il foro di Pordenone

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta ed ottenuta presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone o presso lo studio del curatore, esclusivamente per quest'ultimo tramite PEC.

Pordenone, lì 24 maggio 2019

Il Curatore Fallimentare  
Dott. Paolo Piliš Cimenti

